

FASC. II 61

"BORRE IN TOVEL. VENDITA

GIACOMELLI PINAMONTI"

II. 61. 1 : VENDITA DI LEGNAME A
FRANCESCO PINAMONTI, 1851

II. 61. 2. : VENDITA DI LEGNAME IN
LOC. "PIAN ZOSSI, A DIVERSI INDIVIDUI, 1851

II. 61. 3 : VENDITA DI LEGNAME A
GIUSEPPE GIACOMELLI CON ASTA
DEL 7 MAG. 1851, 1851-52

II. 61. 4 : VENDITA DI LEGNAME IN TOVEL
LOC. "AI LAGHETTI", 1851-53

Vol. II Cl.

N. 86 §. 486. B. P. 35-1851.

AME

NAMONTI

Fatto in Palermo li 29 June 1850
nell'ufficio Comandante

avanti il Sindaco
Sig. Giuseppe Quonopina
Antonio Sclafani } consiglieri
Giuseppe Lancia }
Rappresentanti

Dietro Rapporto dell'ispezionata del taglio della
bona a daron il quale a qui fatto conoscere
che l'impresario lascia in bosco tronchi
da segna e ciò deliberare se questi
debba essere abbattuti o pure che restor
debba in bosco per uso dei concanti
oltre di ciò che deliberata accigli in
quale situazione debba venire abbattuti
queste bone, cioè al Taglietto o pure al
concor di fuori.

Di concerto ha stabilito che tutti quei
tronchi che giuriderà l'ispezionata di là
dal Lago debba essere condotti e quello
che giuriderà non meriti essere abbattuti
debba restare in bosco al qual effetto
dove dalla Rappresentanza autorizzato
a prendere la precisa ispezione in proposito

Il piazzale di contamento d'conto
avea dichiarato che sia quello primo
nominato ai saggetti, al quale effetto
presente l'imprenditore accetta questo
piazzale di contamento rinunziando al
piazzale del conestor di fevori ultimamen-
te ^{nel capitol} nominato e a qualunque protesta
obbligandosi di rendere più possibilmente
libero il passaggio e se per accidente venisse
impedito l'obbligo di subito renderlo
libero

anzi ~~che~~ nel capitolato d'asta
cide l'ultimo capitale decidendo
che venisse catastrato al
piazzale del conestor di fevori
però l'imprenditore s'obliga
di ricevere di buona voglia il
detto piazzale sopra la strada ai
saggetti

fatto letto e sottoscritto

Governatore
Marco Guaspari
Nicola Dallago
Giov. Borgia
Simone Majocchi
Giov. Borgia
ante. fu. Ant. Grande
Pietro Zappalà
Dottor Pizzoli
Francesco Pinamonti

N.º 84.



M. G. G. di Capo Comune di Tronno.

Al

Ill. Imp. Reg. Capitano di Tronno.

Ces.

- Ultimato il contenuto del legname esistente nella Valle di Tronno ai laghetti di ragione di questo Comune, come appare dal progetto Generale del Sig. Agente forestale Giovanni Rapi di Ces. qui unito sotto N.º I. Supplisco il sottoscritto essere autorizzato di passare di quel legname alla vendita a pubblico incanto sotto la monta del Conto-
I.
II. luto 26 aprile 1859. qui unito sotto N.º II. e salvo la superiore approvazione.

Nel mentre spero e spero esaudito si rassegni con tutto rispetto.

Dalla Casa Municipale di Tronno

li 26 aprile 1859.

Antonio Valentini



113701



All' Sig. Caposommo di
Tuorno

Visto il prospetto dei legnami mercantili proveniente dal
taglio di piante praticato nel bosco alla Malghetta in Casale
decreto del Sig. Presidente della Reggenza del 5^o Settembre 1852
n. 6616 e viste le relative condizioni di quella terra di autorizzare
il Comune di Casale alla vendita di quel legname mediante
pubblico incanto, che sarà tenuto in questa sede capitaneale
nel giorno 2^o d'Ottobre p.v. alle ore 11 di mattina e disporre
in pari tempo che il relativo avviso d'incanto venga inserito
nella gazzetta uff. di Trento e Trieste.

Cio' Le partecipo per sua norma in esemplare di cui rapporto
26 Aprile corrente n. 84.

Cesli 28 Aprile 1853

Autorizzato

et 3701



M

Sig. Caposomone

di

Fuorno

Edg